



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ORIGINALE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 69 DEL 12-04-2011

OGGETTO: Riorganizzazione del Centro Operativo Comunale e dell'unità operativa per fronteggiare eventi di particolare o straordinaria rilevanza territoriale. (Prop. 82/2011).

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di aprile alle ore 16:00, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 10 - ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il VICE SEGRETARIO GENERALE, FARSI GABRIELLA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta del 28/7/2008, n. 146, è stata approvata la nuova Macrostruttura Comunale con la quale, tra l'altro, la funzione di Protezione Civile è assegnata alla Direzione Generale;

VISTA la determinazione del Direttore Generale del 30 settembre 2009, n. 1047, avente oggetto "*individuazione funzioni operative interne all'Amministrazione Comunale e sostegno della gestione del servizio di Protezione Civile e relativi Settori/Unità Organizzative Autonome competenti*";

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale del 19 gennaio 2010, n. 12, si è proceduto all'approvazione e adozione dell'aggiornamento generale di "Piano Comunale di Protezione Civile";

VISTA la determinazione del Direttore Generale del 12 febbraio 2010, n. 161, con la quale si è proceduto ad affidare servizi inerenti l'attivazione e la gestione dell'ufficio protezione civile del Comune di Sesto Fiorentino alla Società Cooperativa Emer Toscana;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e in particolare l'art. 15 "*Competenze del Comune e attribuzioni del Sindaco*";

VISTO il D. Lgs 31 marzo 1998 n. 112, avente oggetto "conferimento e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo primo della legge 15/03/1997;

VISTA la Legge Regione Toscana 29 dicembre 2003, n. 67, recante "*ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività*" e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 1/12/2004, n. 69/R;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale dell'8 maggio 2000, n. 97, avente oggetto "*approvazione Comitato Comunale Protezione Civile*" delineando le attribuzioni per materia e individuando i relativi componenti;

RILEVATO che il Comitato Comunale di Protezione Civile si identificava di fatto nell'organismo del Centro Operativo Comunale, previsto dall'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e che pertanto appare opportuno procedere alla formale ridenominazione;

VALUTATO che in relazione al mutato quadro normativo ed organizzativo sopra richiamato si rende necessario procedere ad una globale revisione della citata deliberazione della Giunta Comunale dell'8 maggio 2000, n. 97;

RITENUTO a tal fine di riorganizzare, sia a livello politico sia a livello tecnico operativo, il ruolo degli assessorati, i settori e i servizi interni all'Ente, e all'Istituzione "Sesto Idee", in relazione alla materia di protezione civile;

RITENUTO di convocare i soggetti sopra menzionati, componenti il Centro Operativo Comunale, con una modalità che consenta una più rapida e costante azione di coordinamento ed intervento sui fenomeni;

DATO ATTO che il Centro Operativo Comunale debba essere convocato, all'occorrenza anche per vie brevi e comunque tali da consentire la maggiore rapidità di attivazione, dal Direttore Generale o su sua delega dal Coordinatore tecnico di Protezione Civile, dandone tempestiva informazione al Sindaco o all'Assessore delegato e che la cessazione dell'operatività debba essere determinata con le stesse modalità;

DATO ATTO che il Centro Operativo Comunale è composto:

- dal Direttore Generale;
- da tutti i Dirigenti e i Responsabili delle U.O.A. comunali, o loro delegati;
- dal Coordinatore tecnico di Protezione Civile;

RITENUTO che comunque la composizione del Centro Operativo Comunale possa essere variata ed adattata a seconda delle specifiche circostanze nonché estesa, se del caso, anche a soggetti esterni, su decisione del Direttore Generale o, su sua delega, del Coordinatore tecnico di Protezione Civile;

RITENUTO inoltre che possono verificarsi sul territorio eventi di particolare o straordinaria rilevanza territoriale di vario genere e natura tali da eccedere, pur nel loro rilievo locale, l'ordinaria amministrazione e che tali circostanze possono richiedere, in via straordinaria e per un delimitato periodo di tempo, una azione di maggior coordinamento fra gli uffici ed i servizi interessati, al fine di dare risposta immediate alla eccezionalità dell'evento;

CONSIDERATO che, come previsto dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile, in situazioni di emergenza, in funzione delle necessità di intervento e soccorso per un evento in corso o per un intervento previsto, sia attivata l'Unità di Crisi e che la stessa in caso di eventi non particolarmente gravi, può affrontare l'emergenza con una struttura più snella e versatile, senza l'obbligo di convocare necessariamente i responsabili di tutte le funzioni previste dal Piano, ma soltanto di quelle strettamente coinvolte dall'evento.

DATO ATTO che l'Unità di Crisi Comunale è attivata dal Sindaco o dall'Assessore delegato ed è nella sua composizione minima formata da:

- dal Sindaco o dall'Assessore delegato, che la presiede;
- dal Direttore Generale, che la coordina;
- dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
- dal Responsabile della U.O.A. LL.PP. e Servizi a Rete, o suo delegato;
- dal Capo del Gabinetto del Sindaco, o suo delegato;
- dal Coordinatore tecnico di protezione civile;
- dal Responsabile dell'Ufficio Stampa;
- da un addetto dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile con funzioni anche di segretario verbalizzante delle riunioni;

RITENUTO che comunque la composizione dell'Unità di Crisi Comunale possa essere variata ed adattata a seconda delle specifiche circostanze nonché estesa, se del caso, anche a soggetti esterni, su decisione del Sindaco o dell'Assessore delegato;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Amodei;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

- 1) di riorganizzare per tutti i motivi espressi in narrativa, il "Comitato Comunale di Protezione Civile", così come sotto indicato:
 1. il Comitato Comunale di Protezione Civile, già istituito con deliberazione di Giunta Comunale dell'8 maggio 2000, n. 97, è denominato Centro Operativo Comunale (COC);
 2. il Centro Operativo Comunale (COC) è così composto:
 - dal Direttore Generale;
 - da tutti i Dirigenti e i Responsabili delle U.O.A. comunali, o loro delegati;
 - dal coordinatore tecnico di Protezione Civile;
- 1) che la composizione del Centro Operativo Comunale (COC) possa essere variata ed adattata a seconda delle specifiche circostanze nonché estesa, se del caso, anche a soggetti esterni, su decisione del Direttore Generale, o su sua delega del Coordinatore tecnico di Protezione Civile;
- 2) di precisare che l'Unità di Crisi Comunale, prevista dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile è attivata dal Sindaco o dall'Assessore delegato e che nella sua composizione minima è formata da:
 - dal Sindaco o dall'Assessore delegato, che lo presiede;
 - dal Direttore Generale, che la coordina;
 - dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
 - dal Responsabile della U.O.A. LL.PP. e Servizi a Rete, o suo delegato;
 - dal Coordinatore tecnico di Protezione Civile;
 - dal Capo del Gabinetto del Sindaco, o suo delegato;
 - dal Responsabile dell'Ufficio Stampa;
 - da un addetto dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile con funzioni anche di segretario verbalizzante delle riunioni;
- 3) che la composizione dell'Unità di Crisi Comunale possa essere variata ed adattata a seconda delle specifiche circostanze nonché estesa, se del caso, anche a soggetti esterni, su decisione del Sindaco o dell'Assessore delegato;

- 4) di stabilire che la sede del Centro Operativo Comunale è ubicata presso la sede municipale in Piazza V. Veneto 1;
- 5) di stabilire che la sede dell'Unità di Crisi Comunale è ubicata presso il Comando di Polizia Municipale in via Garibaldi 9;

DELIBERA ALTRESI'

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Riorganizzazione del Centro Operativo Comunale e dell'unità operativa per fronteggiare eventi di particolare o straordinaria rilevanza territoriale: (Prop. 82/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE DIREZIONE GENERALE, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 11-04-2011

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE DIREZIONE GENERALE
AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, dichiara che la deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 11-04-2011

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANASSI GIANNI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FARSI GABRIELLA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
LANDI PATRIZIA
